



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

ORDINANZA DEL SINDACO

n° 7 / 18/01/2019

Oggetto: OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO CAUSATO DAL PARTICOLATO (PM10) – ORDINANZA N° 2/19 – REVOCA

SINDACO

RICHIAMATA integralmente la propria Ordinanza n° 2 in data 04/01/2019 di pari oggetto, con le motivazioni e le considerazioni ivi contenute, avente validità fino al 10/01/2019, le Proroghe con Ordinanza n° 3 in data 10/01/2019 avente validità fino al 15/01/2019 e con Ordinanza n° 5 in data 15/01/2019 avente validità fino al 20/01/2019;

CONSIDERATO CHE la lettura del Bollettino della qualità dell'aria e del relativo ICQA sul sito web della stessa ARPAT in data odierna 18/01/2019 **non** ha indicato ancora presenti condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti (previsioni meteo critiche), con conseguente passaggio al **valore 1 dell'indice di riferimento**, in quanto la somma tra il numero di giorni di superamento di PM10 rilevati ed il numero di giorni con condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti risulta minore di 7;

VALUTATA comunque ancora necessario il mantenimento in vigore dei provvedimenti collegati alla situazione in cui l'indice di criticità assume valore 1: - di invitare la cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato quali: limitare l'accensione di fuochi liberi all'aperto, limitare l'uso di legna in caminetti aperti e stufe tradizionali, e limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas);

CONFERMATA l'Ordinanza n° 37 in data 09/11/2018 che INVITA a seguire comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di polveri sottili in atmosfera (materiale particolato fine PM10) ed in particolare a limitare **nel periodo critico che va dal 1° novembre di un anno al 31 marzo dell'anno successivo** i comportamenti sopradescritti;

CONSIDERATO che permangono condizioni meteo-climatiche favorevoli alla formazione degli inquinanti nell'aria che non si prevede possano mutare sostanzialmente nei prossimi giorni;

VISTO il Piano di Azione Comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146/2016;

VISTO l'art. 182, comma 6-bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

la REVOCA dell'Ordinanza n. 5 /2019 con divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali fino al giorno 20 gennaio 2109

COMUNICA

la CONFERMA dell'Ordinanza n° 37 in data 09/11/2018 che INVITA a seguire comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di polveri sottili in atmosfera (materiale particolato fine PM10)

INVITA a LIMITARE

- **il più possibile l'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro;**
- **l'utilizzo di legna in caminetti aperti/stufe tradizionali a meno che questa non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione;**
- **l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas).**

DISPONE

che la presente ordinanza sia resa nota mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- pubblicazione sul sito internet del Comune, provvedendo a dare alla stessa idonea evidenza;
- per tramite l'Ufficio Segreteria del Comune agli organi di stampa locali;

DISPONE

inoltre la stessa sia trasmessa:

- alla Regione Toscana;
- al Servizio Polizia Municipale, per gli adempimenti di competenza;
- al Dipartimento Provinciale ARPAT di Pisa.
- all'Azienda USL competente per territorio – Dipartimento di Prevenzione – U.O. Igiene e Sanità Pubblica;
- al locale Comando Stazione Carabinieri;
- a tutti i Comuni facenti parte dell'area di superamento denominata “Comprensorio del cuoio di Santa Croce sull'Arno” così come individuati nella DGRT 1182/2015.
- Alla Prefettura U.T.G. di Pisa ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 4 del DLgs 267/2000;

AVVERTE

che contro la presente ordinanza è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di emanazione.

Dalla Sede Comunale, li 18/01/2019

SINDACO
TOTI GABRIELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.